

PRIVATIZZAZIONE GRUPPO TIRRENIA

La privatizzazione del gruppo Tirrenia (Tirrenia-Siremar-Caremar-Toremar-Saremar), ostacolata da enormi difficoltà, vede quotidianamente coinvolti il Governo, Società, Armatori, OO.SS. e Lavoratori del mare, al fine di trovare soluzioni concrete.

Lo sciopero unitario del 8-GIUGNO-2010 riuscito al 100% a livello nazionale e terminato con una grande manifestazione a Torre del Greco dimostra il mal contento generale delle OO.SS. e degli stessi lavoratori del gruppo Tirrenia per come procede la privatizzazione dello stesso gruppo.

Una regia sindacale nazionale che tuteli i salari, l'occupazione, l'omogeneità dei trattamenti, la stabilizzazione attraverso una politica coordinata e mirata all'intero gruppo non è ancora costituita.

La non presentazione, preventiva, alle OO.SS. dei relativi piani industriali dei probabili acquirenti e l'abbandono dei diversi e quotati compratori solleva forti dubbi.

Dubbi che fanno pensare di rivedere il processo di privatizzazione al fine di migliorare e garantire i livelli occupazionali e salariali dei lavoratori marittimi e amministrativi con regole e clausole precise a difesa dell'occupazione.

Mi auguro che ognuno per la sua parte e responsabilità faccia una pausa di riflessioni e che affronti la privatizzazione del gruppo Tirrenia, avendo principalmente a cuore l'interesse dei lavoratori, dell'intero gruppo, compresi quelli che hanno contratto stagionale e precario.

NAPOLI 10-06.-10

Segretario Regionale

UILTRASPORTI CAMPANIA

Ciro D'Alesio